



Istituto Comprensivo Dante Alighieri

Via Giustiniano, 7 – 34133 Trieste Tel. 040362604 – 040364655
e-mail: tsic80800l@istruzione.it pec: tsic80800l@pec.istruzione.it
C.F. 90089480322 codice univoco: UFB9TI <https://icdantetrieste.edu.it/>

Scuola dell'Infanzia
M. Spaccini

Scuola Primaria
A. Padoa – N. Sauro

Scuola Secondaria di I grado
Dante Alighieri

Sezione Ospedaliera
IRCCS Burlo Garofolo



“ A SCUOLA STO BENE ANCHE AL TEMPO DEL COVID”

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19

Anno Scolastico 2020-2021

Aggiornato il 15.09.2020

INDICE

PREMESSA

1. MODALITÀ DI ACCESSO AGLI UFFICI E DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE VALIDE PER TUTTI I PLESSI DELL'I.C. DANTE ALIGHIERI
2. MODALITÀ DI ACCESSO E USCITA PER IL PERSONALE SCOLASTICO E PER GLI ALUNNI
3. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI E UTILIZZO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE
4. ORARI DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE INTERVALLI
5. ORGANIZZAZIONE ISTITUZIONALE E GESTIONE SPAZI COMUNI
 - a) Personale amministrativo
 - b) Collaboratori scolastici
 - c) Docenti
 - d) Alunni
 - e) Genitori
6. PRONTUARIO DELLE REGOLE ANTI-COVID PER LE FAMIGLIE
7. DISPOSIZIONI INTERVENTO SU CASI SOSPETTI DI COVID – 19
8. INDICAZIONI STUDENTI CON BISOGNI SPECIALI
9. INDICAZIONI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA
10. SCUOLA IN OSPEDALE
11. ISTRUZIONE DOMICILIARE
12. REFEZIONE SCOLASTICA
13. TRASPORTI
14. COMITATO PER L'APPLICAZIONE E LA VERIFICA DEL PROTOCOLLO
15. FORMAZIONE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE
16. CARTELLONISTICA E SEGNALETICA

PREMESSA

Le indicazioni fornite dal presente protocollo potrebbero modificarsi nel tempo per adeguarsi all'evolversi delle indicazioni sanitarie del governo, della regione e di tutti gli organi competenti. Eventuali modifiche verranno rese note attraverso le circolari.

In premessa è doveroso sottolineare i seguenti concetti:

- la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario;
- il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione;
- il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola;
- che per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di “contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”, di “osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva ed individuale” e di “segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza”.

“Stretto contatto” significa:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;

- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;

- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo). Le regole e i principi generali da applicare sono così schematizzabili:

- il distanziamento interpersonale;

- la necessità di evitare gli assembramenti;

- l'uso delle mascherine;

- l'igiene personale;

- l'aerazione frequente;

- la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica;

- i requisiti per poter accedere a scuola;

- la gestione dei casi positivi scoperti a scuola;

- la riduzione, per quanto possibile, delle occasioni di mescolamento tra le classi; cui si accompagnano due importanti principi:

- il ruolo centrale dell'informazione e formazione;

- la responsabilità dei singoli e delle famiglie. L'Istituto Comprensivo IC Dante Alighieri informa chiunque intenda entrarvi, per qualsiasi motivo, che saranno disponibili, all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, appositi cartelli informativi sulle misure e le disposizioni per il rispetto di tali principi. Innanzitutto, si sottolinea l'obbligo per chiunque desideri accedere in Istituto di segnalare qualsiasi situazione di pericolo per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro. In particolare, rientra in tale obbligo, il segnalare se si ha avuto occasione di esporsi a situazione di rischio contagio da COVID-19:

- per essere entrato in contatto con certo positivo, entro un periodo di 14 giorni prima o dopo la manifestazione della malattia nel caso in esame.
- per essere stato a stretto contatto con soggetti esposti e/o conclamati portatori o affetti da COVID-19.
- di presentare sintomi influenzali (febbre superiore ai 37,5° gradi, mal di gola, tosse, dolori articolari, naso chiuso e ostruito, mal di testa, spossatezza, raffreddore).

In presenza di febbre (oltre 37.5°) o di altri sintomi influenzali si dovrà annullare qualsiasi appuntamento, contatto, visita, accesso in Istituto rimanendo al proprio domicilio e chiamare il proprio medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria.

Chiunque desideri accedere in Istituto dovrà essere consapevole ed accettare il fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in Istituto e di dover dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc).

1. MODALITÀ DI ACCESSO AGLI UFFICI E DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE VALIDE PER TUTTI I PLESSI DELL'I.C. DANTE ALIGHIERI

(tali disposizioni non valgono per il personale di questo Istituto e gli alunni, per i quali sono state predisposte altre circolari)

L'accesso del pubblico è consentito per le sole attività indifferibili da rendere in presenza.

L'accesso del pubblico avverrà a seguito di appuntamento o convocazione in modo scaglionato almeno ogni mezz'ora.

Per fissare un appuntamento sarà possibile telefonare al numero fisso 040-362604 dalle ore 8.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì, o inviare mail : tsic80800l@istruzione.it esplicitando il motivo della richiesta.

Il personale esterno e i fornitori potranno accedere previo accordo con l'Istituto.

Il visitatore, fornitore o terzo dovrà impegnarsi a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e dell'Istituto nel farvi accesso, in particolare:

- **seguire** l'apposita segnaletica orizzontale,
- **osservare** le norme inerenti all'emergenza Covid presenti nella cartellonistica,
- **mantenere** la distanza di sicurezza,
- **indossare** la mascherina,
- **osservare** le regole di igiene delle mani utilizzando i dispenser di liquido disinfettante per le mani presente in atrio,
- **tenere** comportamenti corretti sul piano dell'igiene,
- **informare** tempestivamente e responsabilmente i propri contatti istituzionali della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante la visita o l'espletamento della fornitura o della prestazione di servizio, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

I soggetti Terzi, prima dell'accesso in Istituto e solo se autorizzati, dovranno compilare un'apposita autocertificazione a norma dall'art. 76 del DPR 445/2000 e, quale misura aggiuntiva, sarà richiesta la rilevazione all'ingresso della temperatura corporea.

Il dato così acquisito non verrà registrato.

Sarà possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che ne hanno impedito l'accesso ai locali istituzionali.

Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

L'Istituto informa preventivamente, chi intende farvi ingresso, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19.

La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente.

Non è consentito l'accesso agli altri piani degli edifici salvo specifica autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico.

Informativa completa e specifica è disponibile all'ingresso dell'istituto.

2. MODALITÀ DI ACCESSO/USCITA PER IL PERSONALE SCOLASTICO E PER GLI ALUNNI

Tutto il personale, dovrà impegnarsi a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e dell'Istituto nel farvi accesso, in particolare:

-) **seguire** l'apposita segnaletica orizzontale;
-) **osservare** le norme inerenti l'emergenza Covid presenti nella cartellonistica;
-) **mantenere** la distanza di sicurezza;
-) **indossare** la mascherina;
-) **osservare** le regole di igiene delle mani utilizzando: **tutto il personale scolastico** i dispenser di liquido disinfettante per le mani presente in atrio, **gli alunni** quelli presenti nelle aule;
-) **tenere** comportamenti corretti sul piano dell'igiene;
-) **informare** tempestivamente e responsabilmente i propri contatti istituzionali la permanenza a scuola o l'espletamento della fornitura o della prestazione di servizio, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

La preconditione per la presenza a scuola del personale scolastico e degli alunni in base alle disposizioni vigenti per l'emergenza COVID 19 è:

- **l'assenza di sintomatologia** respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° C;
- **non essere stati in quarantena** o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- **non essere stati a contatto con persone positive**, per quanto a propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Al personale scolastico prima dell'accesso in Istituto, non sarà richiesto di sottoporsi al controllo della temperatura corporea.

Agli alunni, considerato che all'ingresso a scuola, date le caratteristiche dell'utenza e dell'istituto, non si ritiene necessaria né opportuna la misurazione quotidiana della temperatura corporea, si rimanda alla **responsabilità genitoriale** la vigilanza sullo stato di salute dei minori evitando l'ingresso e quindi rimanendo obbligatoriamente a casa per chiunque presenti sintomatologie respiratorie o temperatura superiore ai 37,5 °C.

Tale responsabilità è stata assunta dai genitori con la firma del Patto di Corresponsabilità.

In caso di alunni che presentano sintomi riconducibili al Covid o febbre questi saranno

momentaneamente isolati nelle apposite aule Covid e forniti degli ausili di protezione previsti (mascherina). Saranno immediatamente chiamati i genitori o o loro delegati, che dovranno prelevare l'alunno e non recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente.

Tale informativa è presente nel registro degli accessi.

3. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI E UTILIZZO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

E' obbligatorio che i soggetti presenti in Istituto adottino tutte le precauzioni igienico-sanitarie necessarie, in particolare per le mani e che indossino gli ausili di protezione previsti.

A tal fine l'Istituto mette a disposizione idonei mezzi detergenti e disinfettanti per le mani e i dispositivi necessari al personale. In ogni aula e ambiente scolastico, nonché nei punti di accesso/uscita saranno messi a disposizione dispenser di soluzioni disinfettanti. E' raccomandato, in ogni caso, privilegiare la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone disinfettante. Prima dell'accesso e dopo l'uso dei servizi igienici, sarà opportuna una detersione delle mani essendo maniglie e rubinetteria punti di particolare criticità. **Gli alunni, al rientro in aula, dovranno utilizzare l'apposito gel.**

Gli alunni di età superiore ai 6 anni dovranno utilizzare per l'intera permanenza nelle parti comuni dell'edificio scolastico e all'aperto una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto, quando sono seduti ai banchi), laddove non è possibile mantenere il dovuto distanziamento e in tutte le situazioni dinamiche.

Per lo smaltimento dei DPI sono stati predisposti appositi contenitori, ad ogni ingresso/uscita opportunamente segnalati che verranno smaltiti nei rifiuti indifferenziati (secco), secondo la procedura già in vigore nel territorio comunale.

4. ORARI DI FUNZIONAMENTO DEI SINGOLI PLESSI

Al fine di avere in contemporanea il minor numero di alunni, anche in considerazione dei rientri pomeridiani e di garantire il servizio mensa con il dovuto distanziamento imposto dalle normative vigenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-2019, saranno adottate per il solo a.s. 2020/21 le seguenti modalità:

Gli alunni ed il personale entreranno ed usciranno dai punti di accesso sotto riportati.

Per la Scuola Secondaria di 1^a grado: i docenti dovranno trovarsi in aula 5 minuti prima della campanella che segnala l'inizio delle lezioni e gli alunni, utilizzando i percorsi individuati, si recheranno in aula nel rispetto della segnaletica e delle misure di distanziamento.

I docenti che entrano alle 8.13 prenderanno servizio alle ore 7.55 e coordineranno, assieme ai collaboratori scolastici, l'entrata degli alunni che dovrà essere fatta in modo ordinato e rispettoso delle indicazioni date.

Per la Scuola Primaria Sauro: i genitori degli alunni delle classi prime (un solo genitore a bambino) accompagneranno gli alunni all'area di stazionamento assegnata all'interno del cortile in via Colonna, mentre gli alunni delle classi seconde, terze, quarte fluiranno all'interno del cortile, posizionandosi nelle apposite aree designate, dove i docenti della prima ora saranno lì ad accoglierli ed ad accompagnarli in classe. Gli alunni delle classi quinte entreranno dalla porta di via Colonna, scaglionati, secondo la tabella indicata. Tutto il personale vigilerà affinché il deflusso avvenga con regolarità nel rispetto del dovuto distanziamento.

Per la Scuola Primaria Padoa: i genitori (un solo genitore a bambino) accompagneranno gli alunni all'area di stazionamento assegnata all'esterno dell'edificio sul marciapiede di via degli Archi, dove i docenti della prima ora saranno lì ad accoglierli ed ad accompagnarli in classe. All'uscita li attenderanno in corrispondenza dei punti indicati per l'uscita. Tutto il personale vigilerà affinché il deflusso avvenga con regolarità nel rispetto del dovuto distanziamento.

Per la Scuola dell'Infanzia: si veda paragrafo dedicato.

In ogni caso, i genitori o i loro delegati, eviteranno di trattenersi nelle pertinenze dell'edificio oltre il tempo strettamente necessario e si allontaneranno il più rapidamente possibile per evitare assembramenti.

Di seguito si riportano le modalità di funzionamento dei singoli plessi

PLESSO	UTENTI	PUNTI INGRESSO	PUNTI USCITA
Scuola secondaria di primo grado Dante Alighieri sede centrale	Personale	portone principale di via Giustiniano 7 accesso B1	portone principale di via Giustiniano 7 accesso B1
	Genitori, utenti esterni, fornitori	portone principale di via Giustiniano 7 accesso B 2	portone principale di via Giustiniano 7 accesso B 2
	Alunni classi 1D – 2D – 3D – 1E – 2E – 3E – 2C	portone principale di via Giustiniano 7 accesso B 1	portone principale di via Giustiniano 7 accesso B 1
	Alunni classi 1A – 2A – 3A - 1H – 2H – 3H – 3C	portone principale di via Giustiniano 7 accesso B 2	portone principale di via Giustiniano 7 accesso B 2
	Alunni classi 1G – 2G – 3G 1F – 2F – 3F	portone via Cicerone accesso C	portone via Cicerone accesso C

PLESSO	UTENTI	PUNTI INGRESSO	PUNTI USCITA
Scuola secondaria di primo grado Dante Alighieri Succursale	Personale	portone principale di via Madonna del Mare	portone principale di via Madonna del Mare
	Genitori, utenti esterni, fornitori	portone principale di via Madonna del Mare	portone principale di via Madonna del Mare
	Alunni classi 1B – 2B – 3B – 1I – 2I – 3I	portone principale di via Madonna del mare	portone principale di via Madonna del mare

PLESSO	UTENTI	PUNTI INGRESSO	CLASSI	PUNTI USCITA
Scuola primaria Nazario Sauro	Personale	portone principale di via Tigor		portone principale di Tigor
	Genitori, utenti esterni, fornitori	portone principale di via Tigor		portone principale di via Tigor
	Alunni classi 2 A – 3 A – 4 A – 5 A – 5B	Via Colonna portone Spaccini	Alunni classi 1A - 2A – 3A – 4A – 5A	Via Colonna portone Spaccini
	Alunni classi 1 A -1B (con genitori) - 2B - 2C - 3B – 4B – 5C	Via Colonna cancello cortile	Alunni classi 1B (con genitori) - 2B 3B – 4B – 5B	Via Colonna cancello cortile

PLESSO	UTENTI	PUNTI INGRESSO	PUNTI USCITA
Scuola primaria Aldo Padoa	Personale	portone principale di via Archi scala A	portone principale di via Archi scala A
	Genitori, utenti esterni, fornitori	portone principale di via Archi scala A	portone principale di via Archi scala A
	Alunni classi 3A - 3B - 4A - 4B - 5A - 5B	portone principale di via Archi scala A	portone principale di via Archi scala A
	Alunni classi 1A - 1B - 1C - 2A - 2B	dal giardino passo carraio	dal giardino passo carraio

PLESSO	UTENTI	PUNTI INGRESSO	CLASSI	PUNTI USCITA
Scuola dell'infanzia Marina Spaccini	Personale	portone principale di Tigor		portone principale di Tigor
	Genitori, utenti esterni, fornitori	portone principale di via Tigor		portone principale di via Tigor
	Sezione terra	Via Colonna portone Spaccini	Sezioni rossi	portone principale di via Tigor
	Sezioni oceano	Via Tigor	Sezioni verdi	portone principale di via Tigor

SCUOLA DANTE CENTRALE						
ENTRATE						
	SCALA B 3 PIANO		SCALA B2 4 PIANO		SCALA C ¾ PIANO	
ORA	AULA	CLASSE	AULA	CLASSE	AULA	CLASSE
7.55	22	1E	16	3A	04	3G
7.58	34	3D	12	2A	21	1F
8.01	32	2D	11	1A	03	1G
8.04	30	1D	09	3H	19	3F
8.07	28	3E	08	2H	02	2G
8.10	27	2E	06	1H	18	2F
8.13	26	2C	05	3C		
USCITE						
	SCALA B1 3 PIANO		SCALA B2 4 PIANO		SCALA C ¾ PIANO	
ORA	AULA	CLASSE	AULA	CLASSE	AULA	CLASSE
13.29	22	1E	16	3A	04	3G
13.32	34	3D	12	2A	21	1F
13.35	32	2D	11	1A	03	1G
13.38	30	1D	09	3H	19	3F
13.41	28	3E	08	2H	02	2G
13.44	27	2E	06	1H	18	2F
13.47	26	2C	05	3C		

SCUOLA DANTE SUCCURSALE					
ENTRATE – USCITE da Via M. del Mare					
ORA	AULA	CLASSE	ORA	AULA	CLASSE
7.55	05	2B	13.29	02	2B
7.58	03	3I	13.32	04	3I

8.01	06	3B	13.35	01	3B
8.04	01	1I	13.38	06	1I
8.07	04	1B	13.41	03	1B
8.10	02	2I	13.44	05	2I

SCANSIONE ORARIA DANTE A.S. 2020-21

ORA	Dalle	Alle	MINUTI
1	8.15	9.04	49
2	9.04	9.53	49
RIPOSO	9.53	10.03	10
3	10.03	10.52	49
4	10.52	11.41	49
RIPOSO	11.41	11.51	10
5	11.51	12.40	49
6	12.40	13.29	49

ENTRATA ALUNNI SCUOLA PRIMARIA SAURO A.S. 2020-21

CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE, QUARTE

ORA ENTRATA	ACCESSO DIRETTO AL CORTILE DI VIA COLONNA
7.55	1A CON I GENITORI
	1B CON I GENITORI
	2A
	2B
	2C
	3A
	3B
	4A
	4B

ENTRATA ALUNNI SCUOLA PRIMARIA SAURO A.S. 2020-21

CLASSI QUINTE

ORA ENTRATA	VIA COLONNA PORTA SCUOLA SPACCINI
7.55	5A
	5B
	5C

USCITA ALUNNI SCUOLA PRIMARIA SAURO

ORA USCITA	VIA COLONNA (porta Spaccini)	VIA COLONNA (cancello cortile)	VIA TIGOR
13.20		1A-1B (entrano i genitori)	5A
13.22	4A	2A- 2B	5B
13.24	4B	2C	5C
13.26	3A		
13.28	3B		

SCANSIONE ORARIA GIORNALIERA SCUOLA SAURO e PADOA

ORA	Dalle	Alle	MINUTI
1	8.10	8.59	49
2	8.59	9.48	49
RIPOSO	9.48	9.56	8
3	9.56	10.45	49
4	10.45	11.34	49
RIPOSO	11.34	11.42	8
5	11.42	12.31	49
6	12.31	13.20	49

ENTRATE /USCITE ALUNNI E INSEGNANTI scuola PADOA

ORA ENTRATA	DA VIA ARCHI	DAL GIARDINO	ORA USCITA
7.55	5A	2B	13.20
7.58	5B	2A	13.23
8.01	4A	1A	13.26
8.04	4B	1B	13.29
8.07	3A	1C	13.32
8.10	3B		13.35

Mensa SIS (2 turni) il primo alle 13.35; Mensallegra un turno alle 13.35

ENTRATE E USCITE SCUOLA INFANZIA SPACCINI

Entrata	orario	sezione
Via Colonna	8.20	Sezione terra(12 alunni)
Via Colonna	8.35	Sezione terra (11 alunni)

Via Tigor	8.20	Sezione oceano (12 alunni)
Via Tigor	8.35	Sezione oceano (12 alunni)
Uscita intermedia		
Via Tigor	13.40	tutti
Uscita	orario	sezione
Via Tigor	15.45	Sezione oceano
Via Tigor	16.00	Sezione terra

5. ORGANIZZAZIONE ISTITUZIONALE E GESTIONE SPAZI COMUNI

a) Personale amministrativo

) **accesso agli uffici**

- L'accesso agli uffici sarà consentito soltanto previo appuntamento,
- Si consiglia una frequente aereazione dei locali,
- Ogni postazione di lavoro sarà dotata misure a tutela del personale (detergente, carta ecc.),
- Gli uffici di segreteria aperti al pubblico saranno dotati di pannelli in plexiglass al fine di garantire la massima sicurezza del pubblico e del personale,
- Per le attività di sportello, nel rispetto delle indicazioni ai punti precedenti sulle modalità di accesso, potrà essere presente al massimo una persona alla volta e dovrà essere mantenuta la distanza, evitando il contatto stretto, indossando gli ausili di protezione previsti (mascherina) e rispettando la segnaletica presente.
- Gli spostamenti all'interno della sede istituzionale saranno limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni istituzionali.
- Gli assistenti amministrativi, se stazionano da soli in ufficio, non hanno bisogno di DPI,
- Quando si trovano in due o più persone a lavorare nello stesso locale devono indossare la mascherina ogni volta che si avvicinano a meno di 1 metro;
- Devono usare cancelleria personale e disinfettare, prima e dopo l'uso, tutti gli oggetti e le attrezzature di uso promiscuo che, pertanto, vanno identificati in modo certo e visibile.

) **aree ristoro**

- Durante la “pausa caffè” si potrà sostare in zona pausa soltanto previo rispetto della distanza minima di 1 metro uno dall’altro, evitando il contatto stretto e comunque non più di due persone.
- E’ obbligatorio disinfettarsi le mani prima di utilizzare il distributore. Si può abbassare la mascherina solo quando si mangia e beve.

b) Collaboratori scolastici

Dovranno essere dotati dei DPI indicati nel “protocollo specifico delle operazioni di pulizia, sanificazione e gestione igienica” allegato a documento di valutazione dei rischi.

Gli incaricati della pulizia e igienizzazione dovranno segnare nel registro la loro attività giornalmente come indicato nel paragrafo dedicato;

Qualora un docente riscontrasse un alunno con sintomi riferibili al Covid (febbre, tosse secca, spossatezza, indolenzimento e dolori muscolari, mal di gola, diarrea, congiuntivite, mal di testa, perdita del gusto o dell’olfatto, eruzione cutanea o scolorimento delle dita di piedi o mani, difficoltà respiratoria o fiato corto, oppressione o dolore al petto, perdita della facoltà di parola o di movimento, disorientamento nel camminare), lo affiderà al collaboratore scolastico che lo accompagnerà nella sala Covid dove lo munirà di mascherina, gli misurerà la febbre con il thermoscanner e, a distanza, attenderà l’arrivo della famiglia.

) pulizia e sanificazione dei locali

Prima della riapertura della scuola, saranno oggetto di una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, i locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo.

Se la scuola non è occupata da almeno 7-10 giorni, per riaprire l’area sarà necessaria solo la normale pulizia ordinaria, poiché il virus che causa COVID-19 non si è dimostrato in grado di sopravvivere su superfici più a lungo di questo tempo neppure in condizioni sperimentali. Sarà poi assicurata la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti attraverso un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia saranno inclusi:

-)] gli ambienti di lavoro e le aule;
-)] le palestre;
-)] le aree comuni;
-)] le aree ristoro;
-)] i servizi igienici e gli spogliatoi;
-)] le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
-)] materiale didattico e ludico;
-)] le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature sarà effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus.

In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, si terrà conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.

I collaboratori scolastici avranno cura quindi di:

-)] **assicurare** quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
-)] **utilizzare** materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
-)] **sottoporre** a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni;
-)] **garantire** la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici.

I servizi igienici, in particolare, saranno sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette.

Le operazioni quotidiane di pulizia e disinfezione saranno realizzate nel seguente modo:

-)] **pulizia dei pavimenti** con i normali prodotti in uso e successiva disinfezione (decontaminazione) con ipoclorito di sodio 0,1% (ad es. diluizione 1:50 se viene utilizzata la candeggina domestica a una concentrazione iniziale del 5%);
-)] **pulizia dei piani di lavoro** con i normali prodotti in uso e successiva disinfezione (decontaminazione) con etanolo almeno al 70%;

) **disinfezione** con etanolo almeno al 70% di tastiere di pc, telefoni, maniglie di porte e finestre, superfici e rubinetteria dei servizi igienici, tastiere dei distributori automatici di bevande, tastiere dei timbratori e ogni altra superficie che può venire toccata in modo promiscuo.

Le suddette operazioni saranno condotte da personale provvisto di mascherina chirurgica o FFP2 (integrata da visiera), guanti monouso adatti a proteggere dai prodotti utilizzati. Tutte le operazioni di pulizia saranno segnate su apposito registro delle operazioni.

) **aree ristoro**

Durante la “pausa caffè” si potrà sostare in zona pausa soltanto previo rispetto della distanza minima di 1 metro uno dall’altro, evitando il contatto stretto e comunque non più di due persone. E’ obbligatorio disinfettarsi le mani prima di utilizzare il distributore. Si può abbassare la mascherina solo quando si mangia e beve.

c) Docenti

) Sorveglianza

I docenti dovranno collaborare con i collaboratori scolastici nel sorvegliare l'entrata e l'uscita da scuola degli alunni secondo modalità che verranno indicate con apposita circolare. Ogni docente, in servizio nella classe nell'ora precedente alla ricreazione, garantirà la sorveglianza in classe durante la stessa.

) Attività in aula

Di norma, i docenti devono stare a una distanza di 2 metri dagli allievi; quando hanno bisogno di avvicinarsi devono munirsi di mascherina (consigliabile chirurgica).

Qualora dovessero prendere in mano materiale scolastico sviluppato a casa, è preferibile usare i guanti o disinfettarsi bene prima e dopo l'uso.

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte con particolare attenzione a che lo svolgimento di qualsivoglia attività non avvenga prima che il luogo dell'attività didattica sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro. A tale scopo sarà predisposto un dettagliato cronoprogramma dell'uso dei laboratori al fine di ridurre il più possibile la promiscuità tra gli studenti.

Si devono assicurare che nei locali usati ci sia il ricambio d'aria a mezzo apertura di finestre almeno due volte durante la mattinata.

Per le attività di educazione fisica, deve essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020).

Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

Devono verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale.

Devono vigilare, in aula, in palestra, in laboratorio/aula attrezzata, in mensa e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli alunni in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli alunni stessi in ogni situazione dinamica (salvo il caso della scuola dell'infanzia) e sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti.

Vigileranno, per la scuola dell'infanzia, sulla separazione fisica dei gruppi-sezione durante le attività.

) Utilizzo sedie con copertura in stoffa

Poiché tutte le sedie dell'Istituto destinate ai docenti e agli uffici hanno una copertura in stoffa, che rende difficile la loro igienizzazione, la scuola mette a disposizione di tutti i docenti in servizio presso l'Istituto per tutto l'anno, un telo in microfibra personale che dovrà essere posizionato sulle suddette sedie prima di sedersi. Per i supplenti per brevi periodi verranno messi a disposizione dei teli di carta.

) Gestione alunni con febbre o sintomi influenzali

Nel caso il docente si accorga che un alunno presenti sintomi influenzali o febbre dovrà avvertire immediatamente i collaboratori scolastici che accompagneranno l'alunno nell'aula appositamente individuata e chiameranno i genitori affinché vengano a prenderlo per portarlo dal medico curante.

) Mascherine

Il personale riceverà dalla scuola le mascherine che dovrà indossare, salvo diverse future disposizioni, dal momento che entra a scuola a quando esce, salvo quando sarà seduto al proprio posto in cattedra o a distanza di due metri dagli alunni, e dovrà igienizzarsi le mani all'ingresso con l'apposito gel messo a disposizione dalla scuola.

) Attività musica con strumenti

Per permettere l'utilizzo degli strumenti musicali della scuola agli alunni i docenti dovranno igienizzarli con i prodotti messi a disposizione dalla scuola, al termine del loro utilizzo. Non si potranno usare flauti e diamoniche.

) **Riunioni**

In base al numero e la disponibilità di locali idonei e in base alla situazione epidemiologica la dirigenza deciderà se farli in presenza o a distanza.

Nel primo periodo saranno favorite il più possibile le riunioni a distanza.

Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale (almeno 1 metro) e un'adeguata pulizia/areazione dei locali. .

L'accesso e l'uscita dovranno avvenire in modo frazionato e distanziato, fino al raggiungimento del posto che dovrà essere mantenuto per tutta la durata dell'incontro.

Saranno ridotte al minimo e/o sospesi a seconda dell'emergenza epidemiologica tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, ma saranno favorite le attività di formazione a distanza.

) **Ricevimento genitori**

Per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica i genitori potranno prenotare incontri con i docenti in videoconferenza, secondo modalità che saranno successivamente comunicati. Soltanto in casi opportunamente motivati o su convocazione, il ricevimento potrà avvenire in presenza.

) **Aree ristoro**

Durante la "pausa caffè" si potrà sostare in zona pausa soltanto previo rispetto della distanza minima di 1 metro uno dall'altro, evitando il contatto stretto e comunque non più di due persone. E' obbligatorio disinfettarsi le mani prima di utilizzare il distributore. Si può abbassare la mascherina solo quando si mangia e beve.

d) Alunni

Durante l'ingresso a scuola dovranno fare molta attenzione a non trasgredire nessun dettaglio nel posizionamento e negli spostamenti.

) Utilizzo della mascherina

- Gli alunni devono tenere indossata la mascherina, anche di propria produzione, dal momento in cui si mettono in fila per entrare a scuola a quando escono tranne quando sono seduti al loro banco o al tavolo della mensa. Dovranno avere sempre con loro una mascherina di riserva.
- Quando si alzano o entrano in contatto con il docente devono indossare mascherina chirurgica.
- In aula gli alunni devono stare distanziati di 1 metro non modificando nelle aule didattiche la disposizione dei banchi rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale.

) Entrata e uscita da scuola

- Gli alunni non dovranno creare assembramenti fuori scuola e dovranno, nell'orario indicato per l'entrata, posizionarsi negli appositi spazi indicati dalla segnaletica presso l'ingresso a loro assegnato con apposita circolare.
- Dovranno poi entrare rapidamente per raggiungere la propria aula senza attardarsi per permettere l'ingresso rapido alle classi seguenti. In uscita verranno accompagnati dall'insegnante dell'ultima ora e, una volta all'esterno, dovranno allontanarsi rapidamente per permettere il rapido deflusso delle classi seguenti evitando assembramenti.

) **Ricreazione**

Per mantenere il distanziamento previsto dalla normativa attuale gli alunni faranno ricreazione seduti al proprio banco.

) **Attività motorie**

Poiché non si possono utilizzare gli spogliatoi gli alunni dovranno venire a scuola già in tuta e si cambieranno le scarpe prima di entrare in palestra, dove dovranno mantenere un distanziamento di 2 metri. Per gli esercizi a terra dovranno portarsi un telo personale.

) **Uso servizi igienici**

Nei bagni non potranno entrare più di 3 persone alla volta (una per ogni servizio), con la mascherina.

) **Misure igienico-sanitarie**

- ✓ Gli alunni devono disinfettarsi le mani appena entrano nell'aula utilizzando l'apposito gel presente
- ✓ lavarsi spesso le mani con le soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani messe a disposizione della scuola in ingresso, nei bagni e in tutte le aule. E' obbligatorio farlo all'ingresso in classe.
- ✓ evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- ✓ evitare abbracci e strette di mano;
- ✓ mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
- ✓ praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- ✓ evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- ✓ non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- ✓ coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- ✓ non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico.

I genitori informeranno la Scuola, oltre che di eventuali contatti stretti con casi confermati di Covid19, anche se i loro figli presentassero:

- a) disorientamento
- b) attenuazione di gusto e /o olfatto
- c) sintomi influenzali o disturbi di altra natura.

Per l'Infanzia si veda paragrafo dedicato.

e) Genitori

I genitori si impegnano a rispettare quanto indicato nel Patto di corresponsabilità pubblicato sul sito della scuola e a istruire opportunamente i figli sul corretto comportamento da tenere.

) Controllo stato di salute dell'alunno/a

Il genitore deve controllare che l'alunno non venga a scuola se raffreddato, con febbre superiore a 37° e mezzo, con altri sintomi che potrebbero essere riconducibili al Covid-19. Il genitore si impegna a segnalare alla scuola se l'alunno o suoi famigliari sono entrati in contatto con persone risultate positive o sottoposte a controlli per il Covid-19.

Nel caso l'alunno si sentisse male a scuola verrà accompagnato in un'aula in attesa del genitore che deve venire immediatamente a prenderlo (personalmente o tramite un suo delegato autorizzato tramite la delega consegnata ad inizio anno) e porterà l'alunno dal medico curante per gli accertamenti del caso. Il genitore dovrà avvertire la scuola in caso di sospetto contagio da Covid-19.

) Materiale necessario da fornire all'alunno

I genitori dovranno fornire agli alunni un telo da stendere sul pavimento per la ginnastica e una mascherina di riserva oltre a quella in uso. Le mascherine fatte in casa andranno periodicamente lavate e quelle comprate dovranno essere utilizzate solo per il periodo previsto, a seconda del modello, e poi sostituite.

) Accesso a scuola

I genitori non possono accedere ai locali della scuola se non su appuntamento e rispettando le indicazioni fornite tramite appositi cartelli all'ingresso. Solamente i genitori degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia potranno entrare negli orari e con le modalità che verranno indicate con apposita circolare per accompagnare i figli. Per entrare a scuola, su appuntamento o per prendere il figlio/a i genitori dovranno sempre indossare la mascherine e pulirsi le mani all'ingresso con l'apposito gel messo a disposizione dalla scuola.

) Ricevimento genitori

I docenti riceveranno i genitori su appuntamento in modalità telematica. Alla richiesta di appuntamento del genitore il docente indicherà giorno e ora e fornirà il link per il collegamento. Solo in casi eccezionali, da concordare con il docente, i colloqui si svolgeranno in presenza.

(per approfondimenti vedere il Prontuario allegato)

PRONTUARIO DELLE REGOLE ANTI-COVID PER LE FAMIGLIE

Premessa

Di seguito alcune indicazioni in merito all'organizzazione dell'istituto e ai comportamenti da tenere nei locali scolastici.

Si precisa che le presenti disposizioni potrebbero subire delle variazioni in base all'evolversi del quadro pandemico e della conseguente normativa.

1. UTILIZZO DELLA MASCHERINA

Tutti gli studenti della scuola primaria e secondaria devono essere dotati dalla famiglia di mascherina monouso oppure di altro tipo (ad es. lavabili), da usare nei momenti di ingresso, uscita, spostamenti all'interno della scuola e nelle altre occasioni previste dal Regolamento di istituto.

L'alunno deve sempre avere con sé una mascherina di riserva chiusa in un contenitore o un sacchetto. Si consiglia, anche, di dotare il proprio figlio di un contenitore/sacchetto dove riporre la mascherina in uso quando non è necessario usarla per non appoggiarla su qualsiasi superficie.

Poiché la mascherina è INDIVIDUALE, la stessa non va assolutamente condivisa con altre

persone.

La mascherina deve essere indossata e tolta utilizzando solo i lacci.

È possibile utilizzare mascherine di cotone riutilizzabili, ma queste devono:

coprire naso e bocca e inizio delle guance;

essere fissate con lacci alle orecchie;

avere almeno due strati di tessuto; consentire una adeguata respirazione;

essere lavate a mano o in lavatrice ed essere stirate (il vapore a 90° è un ottimo disinfettante naturale e senza controindicazioni).

Come previsto dal DPCM del 17 maggio 2020, a scuola ci potrebbero essere alunni che non possono usare in maniera continuativa la mascherina per certificate ragioni di salute.

Le famiglie, nell'ottica della solidarietà sociale e dell'inclusione, devono sensibilizzare i propri figli affinché in queste situazioni siano maggiormente rispettate: le regole di distanziamento fisico, di igiene personale e prevenzione del contagio; le regole di contrasto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.

2. ENTRATE/USCITE

In ogni singolo plesso scolastico sono stati predisposti percorsi di entrata/uscita, utilizzando tutti gli ingressi disponibili. Gli alunni non dovranno creare assembramenti fuori scuola e dovranno, nell'orario indicato per l'entrata, posizionarsi negli appositi spazi indicati dalla segnaletica presso l'ingresso a loro assegnato con apposita circolare. Dovranno poi entrare rapidamente per raggiungere la propria aula, senza attardarsi, per permettere l'ingresso rapido alle classi seguenti. In uscita verranno accompagnati dall'insegnante dell'ultima ora e, una volta all'esterno, dovranno allontanarsi rapidamente per permettere il rapido deflusso delle classi seguenti, evitando assembramenti. Gli ingressi e le uscite devono avvenire in file ordinate e con le mascherine indossate.

3. IN CLASSE

- J Quando entrano in aula la mattina, gli studenti devono disinfettarsi le mani con il gel che viene messo a disposizione;
- J Ogni volta che usano i servizi igienici, gli studenti devono lavarsi accuratamente le mani con il sapone e asciugarle usando le salviette di carta usa e getta. Non è consentito usare asciugamani personali. In ogni bagno è affisso un cartello con le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.
- J Per evitare assembramento nei bagni e nei corridoi gli alunni potranno usufruire dei servizi durante le ore di lezione. Potrà recarsi in bagno un solo alunno alla volta per classe e non potranno entrare nei bagni più di tre alunni alla volta (uno per ogni servizio). Nel caso di attesa, la stessa dovrà avvenire nel corridoio mantenendo il distanziamento di almeno un metro.
- J In tutte le scuole e i plessi dell'Istituto sono previsti due intervalli. Gli alunni rimarranno nelle proprie aule e, al loro banco, potranno consumare la merenda, rigorosamente personale. Non è ammesso alcuno scambio di cibi o di bevande. Le bottigliette d'acqua, come anche altro tipo di materiale scolastico, devono essere identificabili con nome e cognome. Non si possono portare cibi e bibite da casa per festeggiare compleanni o altre ricorrenze.
- J Il materiale didattico di ogni classe (inclusi i giochi della scuola dell'infanzia) non potrà essere condiviso con altre classi/sezioni. I giochi dell'infanzia saranno sanificati giornalmente, se utilizzati. Eventuale altro materiale che venga usato da più alunni (per es. strumenti musicali) andrà sanificato prima del successivo utilizzo da parte di un altro alunno.
- J I banchi devono rigorosamente essere mantenuti nella posizione in cui vengono trovati nelle aule. Sul pavimento saranno presenti due adesivi per ogni banco, che corrispondono alla posizione delle due gambe dal lato dell'alunno.
- J Poiché non si possono utilizzare gli spogliatoi, gli alunni dovranno venire a scuola già in tuta e si cambieranno le scarpe prima di entrare in palestra, dove dovranno mantenere un distanziamento di 2 metri. Per gli esercizi a terra dovranno portarsi un telo personale.

4. I GENITORI

- J I genitori non devono assolutamente mandare a scuola i figli che abbiano febbre (anche minima), tosse e/o raffreddore, oppure che negli ultimi 14 giorni siano entrati in contatto con malati di COVID o con persone in isolamento precauzionale.

- J I genitori devono impegnarsi a rispettare rigorosamente gli orari indicati per l'entrata e l'uscita, che possono variare da classe a classe. Eventuali difficoltà vanno segnalate al Dirigente scolastico o al suo delegato (responsabile di plesso).
- J Non è ammesso l'ingresso a scuola da parte dei genitori, salvo per l'accompagnamento dei bambini della scuola dell'infanzia. In particolare è consentito l'accesso ai locali della scuola ad un solo genitore (o un suo delegato) munito di mascherina, limitatamente all'atrio e alla zona di cambio armadietti. E' fatto divieto ai genitori o fratelli non frequentanti la scuola dell'infanzia di accedere alle aule e nei bagni per qualunque motivo. In caso di necessità bisognerà rivolgersi all'insegnante o al collaboratore scolastico.
- J All'ingresso e all'uscita dovrà essere mantenuta la distanza interpersonale di almeno un metro e si dovrà attendere il proprio turno per l'armadietto. E' consentita la sosta per il tempo strettamente necessario per l'accompagnamento e il ritiro dei bambini.
- J Non è consentito portare giochi o altri oggetti personali, tranne il proprio materiale didattico.
- J L'ingresso è vietato anche in caso di dimenticanza di materiale scolastico o altri effetti personali, salvo per presidi medici salvavita o indispensabili.
- J L'accesso alla segreteria sarà garantito nell'orario di ricevimento, ma solo previo appuntamento.
- J I colloqui dei genitori con i docenti saranno effettuati a distanza, in videoconferenza, previo appuntamento via email.
- J Anche le riunioni programmate durante l'anno scolastico saranno effettuate a distanza, in videoconferenza.

5. PREVENZIONE

- J Gli alunni devono conoscere la maniera di starnutire e/o tossire in un fazzoletto di carta, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie, che dovrà essere subito buttato nell'apposito contenitore.
- J I docenti e i genitori devono provvedere ad una costante azione educativa e di controllo sui minori, in proporzione all'età, affinché rispettino le regole di distanziamento fisico e di igiene personale.

- J In ogni aula e negli spazi comuni è disponibile un dispenser con gel disinfettante. Tuttavia è consigliato fornire ogni alunno di una personale confezione di gel disinfettante.
- J Almeno due volte durante la mattinata sarà effettuato un ricambio dell'aria nell'aula, aprendo le finestre.
- J I docenti, ogni qualvolta sia possibile e usando la loro autonomia didattica, favoriranno momenti di lezione all'aperto.
- J Nel caso in cui l'alunno vada a scuola con i mezzi pubblici, è opportuno che la famiglia gli spieghi che deve sempre indossare la mascherina e non toccarsi il viso con le mani senza prima averle disinfettate. Se è piccolo, è opportuno spiegargli anche che non può mettersi le mani in bocca. È opportuno, infine, spiegare le regole da seguire a bordo del mezzo (posti a sedere, posti in piedi ecc.). Dette regole, di norma, sono comunicate dal gestore del trasporto pubblico.
- J Nel caso in cui l'alunno vada in auto con altri compagni, accompagnato da un genitore di uno di questi, è opportuno spiegargli che deve sempre seguire le regole: mascherina, distanziamento e pulizia mani.

EMERGENZE

- J Qualora un alunno si senta male a scuola rivelando i sintomi sopradetti, sarà accompagnato in un'aula dedicata, secondo le indicazioni del protocollo di sicurezza emanate dal Ministero e dal Comitato Tecnico Scientifico, la famiglia sarà immediatamente avvisata ed è tenuta al prelievo del minore nel più breve tempo possibile. A tale scopo è indispensabile garantire la costante reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico. Se la famiglia non l'ha già fatto, deve informare la scuola circa le persone da contattare, compilando l'apposito modulo "delega al ritiro a scuola", nel quale dovranno essere indicati: nome, cognome, telefono fisso o cellulari, luoghi di lavoro e ogni ulteriore informazione utile a rendere celere il contatto con la persona che dovrà venire a prendere lo studente che non si senta bene.

6. DISPOSIZIONI INTERVENTO SU CASI SOSPETTI DI COVID – 19.

La scuola s’impegna a contrastare la diffusione del contagio da COVID – 19, in maniera complementare, nell’ambito della più ampia politica nazionale sulle misure sanitarie.

Per procedere ad una riapertura scolastica più sicura sono necessarie la comprensione e la consapevolezza dei rischi per la salute pubblica sugli studenti, sul personale scolastico e sui loro contatti sociali immediati;

I documenti principali in materia delle suddette misure di contrasto alla diffusione del virus sono:

- Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021 (26/6/2020) del Ministero dell’Istruzione;
- Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico, approvato in data 28/5/2020 e successivamente aggiornato il 22/6/2020 del CTS;
- Circolare n. 18584 del 29 maggio 2020: “Ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (contact tracing) ed App IMMUNI;

- Rapporto ISS COVID-19 n. 1/2020 Rev. - Indicazioni ad interim per l'effettuazione dell'isolamento e della assistenza sanitaria domiciliare nell'attuale contesto COVID-19. Versione del 24 luglio 2020;
- Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia del Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, della Fondazione Bruno Kessler, della Regione Emilia-Romagna e della Regione Veneto del 21/08/2020.

E' perciò indispensabile prevedere, i fini dell'identificazione precoce dei casi sospetti:

- un **sistema di monitoraggio dello stato di salute** degli alunni e del personale scolastico;
- il **coinvolgimento delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea** del bambino/studente a casa ogni giorno prima di recarsi al servizio educativo dell'infanzia o a scuola;
- la **misurazione della temperatura corporea al bisogno** (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, *mediante l'uso di termometri già presenti a scuola;*
- la **collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante** (Pediatre di Libera Scelta-PLS o Medico di Medicina Generale-MMG) *per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo;*

E' fondamentale rilevare immediatamente il **trigger** (evento che si scatena al verificarsi di una determinata condizione) in termini *di assenze improvvise di studenti o docenti* (pari o superiore al 40%), *tenendo conto anche della situazione delle altre classi.*

Le indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia del Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, della Fondazione Bruno Kessler, della Regione Emilia-Romagna e della Regione Veneto del 21/08/2020 individuano i sintomi più comuni di contagio da COVID-19

nei bambini:

febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale;

sintomi più comuni nella popolazione generale:

febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);

Chiunque presenti temperatura corporea superiore ai 37, 5°, una sintomatologia respiratoria o sintomi sopra descritti, anche lievi, o un lavoratore/alunno asintomatico che riferisce di essere stato nei 14 giorni precedenti a contatto stretto con un caso di COVID-19 che è presente o si presenta in istituto dovrà attenersi alle disposizioni del Rapporto ISS COVID-Scuole del 21/8/2020 (ed eventuali successive modificazioni).

Si precisa che in caso di gestione di un caso l'operatore scolastico e/o l'incaricato, oltre a mantenere una distanza di 1 m., dovrà indossare gli specifici DPI: mascherina, visiera, guanti, camicie monouso.

Il Dirigente scolastico perciò dispone la seguente procedura:

1. il docente che individua un alunno con sintomatologia presumibilmente provocata da contagio da COVID - 19:

- invita immediatamente il collaboratore scolastico, di turno al piano, ad accompagnare lo studente nell'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti;
- avvisa il referente Covid del plesso o, in sua assenza, il dirigente scolastico o il primo collaboratore del dirigente scolastico o, in via residuale, la Direttrice S.G.A.

2. il collaboratore scolastico deve:

- sempre **mantenere la distanza di almeno un metro dall'alunno** per tutto il periodo della sua vigilanza;
- **indossare guanti e mascherina chirurgica;**
- **fornire una mascherina chirurgica allo studente**, prendendola con i guanti dalla confezione già disponibile all'interno dell'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti;
- **misurare allo studente la temperatura** con il termometro ad infrarossi già disponibile all'interno dell'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti, evitando il contatto con la fronte dello studente;
- **dotare di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto**, compresi i genitori o i tutori legali che vengono a scuola per ricondurlo presso la propria abitazione;

- dopo l'allontanamento dello studente, **sanificare l'ambiente dedicato all'accoglienza** degli studenti e quelli frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici.

I minori non devono restare MAI da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale;

3. l'operatore scolastico che avverte sintomi compatibili con contagio da COVID – 19 **deve indossare una mascherina chirurgica e allontanarsi dalla struttura**. Rientrando al proprio domicilio, contatta il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

Sia gli alunni, sia gli operatori scolastici, in caso di patologia diversa da Covid-19 (tamponi negativi) rimarranno a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che poi redigerà un'attestazione che l'alunno/operatore scolastico potrà rientrare a scuola poiché è stato seguito percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 come disposto da documenti nazionali e regionali. Tale attestazione andrà consegnata in segreteria al fine di permettere il rientro a scuola;

4. il coordinatore di classe deve:

- comunicare, per iscritto, al referente scolastico per il COVID – 19 o, in sua assenza, al Dirigente scolastico o al primo collaboratore o, in via residuale, la Direttrice S.G.A. un eventuale **numero elevato di assenze improvvise di studenti** in una classe (40% almeno). Essi attivano il Dipartimento di Prevenzione;
- tenere il *registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente (All.to 3);*

5. l'Ufficio personale monitora la percentuale di assenza dei docenti e del Personale ATA ed aggiorna il dirigente scolastico in merito ad eventuali anomalie.

Si invitano:

1. **le famiglie e gli operatori scolastici** a comunicare immediatamente al referente scolastico per il COVID-19 o, in sua assenza, al Dirigente scolastico o al primo collaboratore o, in via residuale, la Direttrice S.G.A. eventuali casi di contatto con persona contagiata da COVID-19;
2. **i genitori:**
 - a **NON portare/mandare a scuola il proprio figlio**, contattando il medico di famiglia, **in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C**;
 - a **inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari**, al fine di consentire al referente scolastico per il COVID-19 o, in sua assenza, al Dirigente scolastico o al primo collaboratore o, in via residuale, la Direttrice S.G.A. di rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
3. **il personale docente e ATA**, in condizioni di *...lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità*, devono segnalarlo per iscritto al dirigente scolastico, non appena ne abbia consapevolezza, affinché possa assicurare la sorveglianza sanitaria eccezionale di cui all'art. 83 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in Legge 17 luglio 2020, n. 77.

SCHEMA RIASSUNTIVO ALUNNO E OPERATORE SCOLASTICO CON SINTOMATOLOGIA

Alunno con sintomatologia a scuola	Alunno con sintomatologia a casa	Operatore scolastico con sintomatologia a scuola	Operatore scolastico con sintomatologia a scuola
Il coordinatore di classe segnala a referente scolastico Covid-19	Alunno resta a casa	Assicurarsi che indossi la mascherina chirurgica	Consulta il MMG
Il referente scolastico Covid-19 chiama i genitori. L'alunno attende in area separata con mascherina chirurgica assistito da un operatore scolastico con mascherina chirurgica	I genitori devono informare il PLS/MMG	Obbligo di tornare a casa e consultare il MMG	Comunica l'assenza del lavoro per motivi di salute, con certificato medico
Pulire e disinfettare le superfici dell'aula o	I genitori dello studente devono comunicare	Il MMG richiede tempestivamente il test	Il MMG richiede tempestivamente il test

dell'area di isolamento dopo che l'alunno asintomatico è tornato a casa	l'assenza scolastica per motivi di salute	diagnostico e lo comunica al DdP	diagnostico e lo comunica al DdP
I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica del caso	Il PLS/MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP	Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico	Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico
Il PLS/MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP	Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico		
Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico			

PLS - pediatra di libera scelta

MMG - medico di medicina generale

DdP - dipartimento di prevenzione

7. INDICAZIONI STUDENTI CON BISOGNI SPECIALI

Per alcune tipologie di disabilità, sarà opportuno studiare accomodamenti ragionevoli, sempre nel rispetto delle specifiche indicazioni del Documento tecnico del CTS, di seguito riportate: Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza. Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio sopra riportato, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina previa certificazione rilasciata dal medico. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in

nitrile e visiera. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.

Il gruppo GLI ha redatto la seguente premessa riguardante le buone pratiche da adottare per il rientro a scuola in presenza.

La riflessione congiunta funge da corollario ai progetti ad alto indice inclusivo caratterizzanti l'IC Dante. L'intento è quello di accompagnare ed accogliere gli alunni dell'IC al rientro a scuola a settembre con la consapevolezza, acquisita durante il lockdown, che la scuola in presenza "è bella" ma va vissuta in questo periodo di emergenza sanitaria, condividendo la responsabilità delle misure sanitarie e di distanziamento per garantire il "benessere a scuola" per tutti.

Per il Gruppo di Lavoro sull'Inclusione, il rientro a scuola in presenza è imprescindibile. Pertanto dalle pratiche di contenimento dell'epidemia ma è anche legato alle buone pratiche di inclusione e benessere che hanno caratterizzato negli ultimi anni i progetti verticali dell'IC Dante.

VADEMECUM PER IL RIENTRO A SCUOLA IN PRESENZA

(pensato per tutti gli alunni non solo quelli con bisogni speciali)

TORNARE A SCUOLA IN PRESENZA E' BELLO PERCHE':

-) rivedo i miei compagni ed i miei insegnanti
-) sto con i miei amici
-) posso parlare con loro e condividere i miei pensieri ed emozioni con loro nella stessa stanza- ambiente ma ad un metro di distanza usandola mascherina

TORNARE A SCUOLA SARA' DIFFICILE PERCHE'

-) ho paura del contagio
-) le regole per il distanziamento sono noiose e difficile da applicare

- ❖ MA MI PERMETTERANNO DI FREQUENTARE LA SCUOLA
- ❖ COSA POSSO FARE PER STAR BENE A SCUOLA E CONTRIBUIRE A FAR SI CHE TUTTI CONDIVIDIAMO IN SICUREZZA ?

A CASA:

-) Monitoro ogni mattina la febbre a casa con la mia famiglia
-) Parlo con i genitori se ho tosse, mi sento stanco, ho mal di gola e mal di testa saranno loro a chiedere consiglio al pediatra

A SCUOLA:

- ❖ Uso la mascherina secondo le indicazioni ricevute dai miei insegnanti
- ❖ Arrivo a scuola puntuale (con la mascherina già indossata) e rispetto l'orario di ingresso scaglionato stabilito per la mia classe
- ❖ Porto con me la mascherina di ricambio, fazzoletti igienici e fazzolettini disinfettanti nello zaino
- ❖ presto attenzione alla segnaletica sul pavimento
- ❖ Comprendo e so spiegare anche ai miei compagni i CARTELLI GUIDA dei comportamenti ANTI-CONTAGIO
- ❖ Uso i servizi igienici in maniera responsabile e secondo le regole imposte dall'emergenza sanitaria
- ❖ Se alcuni compagni non potessero portare la mascherina come me rispetto la distanza di sicurezza e indossandola aiuto me e loro a ridurre la possibilità di ammalarsi
- ❖ non tocco il viso con le mani
- ❖ Bevo l'acqua dalla mia bottiglia personalizzata
- ❖ Ripongo la mia mascherina in un luogo sicuro (scatola) quando sono al mio banco e non la uso
- ❖ seguo spiegazioni utili per seguire le norme e comprendere la cartellonistica COVID-19 proposte dai miei insegnanti perchè io "A scuola sto bene anche al tempo del covid".

ALUNNI FRAGILI

Al fine di predisporre l'avvio anno scolastico e di approntare quanto necessario, come dal Protocollo di Sicurezza del MI del 06/08/2020, c.8, si richiede ai genitori, ove ritenuto necessario, di segnalare eventuali patologie dei figli, in particolare, rispetto ai rischi legati

alla pandemia da Covid-19, nell'ambito di una generale riconsiderazione della sicurezza degli alunni, essendo importante avere un'attenzione particolare verso quelli più vulnerabili, che potrebbero necessitare di protezioni maggiori. Il riferimento non è soltanto a condizioni collegate a certificazioni Legge 5 febbraio 1992, n. 104. Un esempio per tutti, di non immediata evidenza, quello degli allievi allergici alle sostanze a base alcolica o alle diluizioni di ipoclorito di sodio, indicate per la pulizia e la disinfezione degli ambienti.

8. INDICAZIONI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

I servizi educativi dell'infanzia presentano delle peculiarità didattiche/educative che non rendono possibile l'applicazione di alcune misure di prevenzione invece possibili per studenti di età maggiore, in particolare il mantenimento della distanza fisica di almeno un metro e l'uso di mascherine. Nella riprogettazione degli spazi e degli ambienti educativi, si cercherà di:

- mantenere il più possibile la stabilità dei gruppi: i bambini frequentano per il tempo previsto di presenza, nel rispetto della migliore organizzazione in base all'organico disponibile, anche mantenendo lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo di minori con gli stessi educatori, insegnanti e collaboratori di riferimento;
- destinare uno spazio sia interno che esterno ad uso esclusivo per ogni gruppo di bambini, con i suoi rispettivi arredi e giochi che saranno opportunamente sanificati.

La strategia descritta consente, in presenza di un caso confermato di COVID-19, di restringere la diffusione del contagio a tutela della salute dei bambini, del personale e della

comunità in genere, e allo stesso tempo di contenere il numero di soggetti considerabili “contatti stretti”, in modo da limitare l’impatto delle disposizioni contumaciali (quarantena) su bambini, operatori e genitori garantendo, al contempo, la continuità del servizio educativo. Per i bambini, per i quali è necessario un periodo di ambientamento dovrà avvenire per piccoli gruppi. Il bambino sarà accompagnato da un genitore o un altro adulto accompagnatore. Ove possibile, saranno preferiti spazi esterni o diversi da quelli frequentati dai bambini, sempre nel rispetto delle raccomandazioni di distanziamento interpersonale e, per gli adulti, dell’utilizzo corretto della mascherina a protezione delle vie aeree.

È necessario limitare per quanto possibile l’accesso di eventuali figure/fornitori esterni. Tale accesso avverrà su appuntamento. È comunque vietato l’accesso se non vengono rispettate le misure di sicurezza previste per il personale interno. Nella gestione del rapporto con il personale esterno è consigliabile che i fornitori comunichino l’orario del loro arrivo in anticipo. La merce consegnata deve essere appositamente conservata, evitando di depositare la stessa negli spazi dedicati alle attività dei bambini.

Programmazione delle attività

Sarà elaborata una tabella di programmazione delle attività che segnali, per ogni diverso momento della giornata, la diversa attribuzione degli spazi disponibili ai diversi gruppi. Tale strumento consente allo stesso tempo di registrare e recuperare nell’eventualità di un caso confermato di COVID-19, anche a distanza di giorni, informazioni relative alle diverse attività svolte, agli spazi utilizzati e al coinvolgimento ed interazione con i gruppi di eventuali figure trasversali.

Misurazione della temperatura

Il genitore deve controllare che l’alunno non venga a scuola se raffreddato, con febbre superiore a 37° e mezzo, con altri sintomi che potrebbero essere riconducibili al Covid-19. Il genitore si impegna a segnalare alla scuola se l’alunno o suoi familiari sono entrati in contatto con persone risultate positive o sottoposte a controlli per il Covid-19.

Nel caso l’alunno si sentisse male a scuola verrà accompagnato in un’aula in attesa del genitore che deve venire immediatamente a prenderlo (personalmente o tramite un suo delegato autorizzato tramite la delega consegnata ad inizio anno) e porterà l’alunno dal medico curante per gli accertamenti del caso. Il genitore dovrà avvertire la scuola in caso di sospetto contagio da Covid-19.

In caso di temperatura misurata all’ingresso superiore a 37.5°:

- il bambino non potrà accedere alla struttura e il genitore dovrà essere invitato a rivolgersi al Pediatra di Libera Scelta per le valutazioni del caso;
- il personale non potrà accedere alla struttura e dovrà contattare il proprio Medico di Medicina Generale.

Dispositivi di protezione

Per i bambini iscritti al servizio per l'infanzia non vige l'obbligo di indossare la mascherina, come peraltro previsto per i minori di 6 anni di età.

Ai docenti sarà fornita anche una visiera.

Tutto il personale del servizio educativo, eventuali fornitori e genitori che accedono alla struttura, sono tenuti all'utilizzo corretto della mascherina a protezione delle vie respiratorie.

Si evidenzia, inoltre, che:

- la merenda del mattino e il pasto saranno consumati negli spazi adibiti alla refezione scolastica, mentre la merenda pomeridiana sarà consumata nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini, adeguatamente organizzati.

In particolare, nel rispetto delle normative vigenti in materia di preparazione dei pasti:

- gli spazi per il pasto devono prevederanno una disposizione dei tavoli che consenta il mantenimento della separazione e non intersezione tra gruppi diversi di bambini;
- I bambini mangeranno seduti in sala mensa opportunamente distanziati (un metro tra bocca e bocca). Per tutto il perdurare della situazione di emergenza le sezioni mangeranno in due turni successivi. Tra il primo e secondo turno il personale del Comune provvederà alla sanificazione dei tavoli e delle sedie. Indicativamente i bambini del primo turno mangeranno alle ore 11.45 e quelli del secondo turno alle ore 12.30.

Gli operatori dovranno lavarsi le mani prima di preparare il pasto e dopo aver aiutato eventualmente i bambini.

E' vietato portare da casa alimenti da condividere in gruppo (es. torte, snack salati, ecc.); L'ingresso dei bambini avverrà in una fascia temporale (vedere punto 4 del presente protocollo) "aperta" Ad un solo genitore o suo delegato sarà consentito accompagnare il bambino nell'area dedicata.

Le attività educative dovranno consentire la libera manifestazione del gioco del bambino, l'osservazione e l'esplorazione dell'ambiente naturale all'esterno, l'utilizzo di giocattoli, materiali, costruzioni, oggetti (non portati da casa e frequentemente igienizzati), nelle diverse forme già in uso presso la scuola dell'infanzia.

9. SCUOLA IN OSPEDALE

L'istituto è scuola polo regionale per la Scuola in ospedale e l'Istruzione domiciliare: queste, a partire dal dettato costituzionale (art. 3, art. 34), "sono al centro di un sistema che [...] promuove la tutela dei minori come titolari di diritti e beneficiari di garanzie" (*Linee di indirizzo nazionali sulla Scuola in ospedale e l'Istruzione domiciliare* (2019)).

La scuola in ospedale ha sede presso l'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste.

I docenti collaborano con le *équipes* dei reparti, le famiglie, le scuole territoriali di appartenenza, le associazioni di volontariato predisponendo attività didattiche personalizzate adatte alle condizioni psicofisiche degli allievi per garantire il loro diritto all'istruzione, nonostante la situazione di ospedalizzazione, ma anche occasioni di incontro, di formazione e di ricreazione.

L'orario dei Docenti può essere flessibile, in quanto modellato in primo luogo sulle esigenze degli alunni, la cui frequente rotazione richiede modifiche e aggiustamenti continui.

L'attività è caratterizzata dallo svolgimento di lezioni in materie specifiche, avvalendosi di strumenti cartacei, tra cui testi, fotocopie e dispense e di strumenti informatici quali computer o di attrezzature. Spesso l'attività viene svolta direttamente a contatto con i ragazzi ospedalizzati e allettati per malattia, o, nel caso in cui non sia possibile, in videoconferenza. All'interno della struttura ospedaliera i Docenti usano PC (anche per il registro elettronico), materiale cartaceo, fotocopiatrice, PC fisso forniti dalla scuola che viene conservato all'interno di una saletta messa a disposizione dell'Ospedale.

Inoltre, partecipano alle riunioni periodiche con il personale sanitario e si interfacciano con la caposala per tutto ciò che riguarda i ragazzi seguiti.

Come tutti i Docenti sono esposti a rischi connessi alla mansione, riguardanti sia la sicurezza che la salute.

L'operatore è da ritenersi un lavoratore subordinato ed in quanto tale deve attenersi a quanto stabilito dall'art. 20 del D.Lgs. 81/08. In particolare deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle proprie azioni od omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro, attenendosi agli ordini ed alle procedure, siano essi scritti o verbali, emanati ai fini della tutela della sicurezza e della salute.

Per quanto riguarda questi rischi per la salute e rischio Covid ci si deve attenere alla valutazione dei rischi connessi con l'attività svolta all'interno della struttura ospedaliera e, più in generale, a quelli svolti come Docenti. (vedere DVR Istituto Comprensivo Dante Alighieri e DUVRI con l'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste).

10. ISTRUZIONE DOMICILIARE

Per i docenti che effettuano l'istruzione domiciliare valgono le regole dei docenti in classe. Inoltre, prima di recarsi presso il domicilio dell'alunno devono assicurarsi che non sussistano pericoli e contagi COVID19. Nel caso in cui non sia possibile effettuare le lezioni in presenza si dovrà utilizzare la via telematica (lezioni in videoconferenza).

11. REFEZIONE SCOLASTICA

In attesa di disciplinare specifico della ditta si evidenzia in via generale che gli spazi e i tempi saranno organizzati in modo da garantire il distanziamento e l'igiene degli ambienti.

Scuola Spaccini

I bambini mangeranno seduti in sala mensa opportunamente distanziati (un metro tra bocca e bocca). Per tutto il perdurare della situazione di emergenza le sezioni mangeranno in due turni successivi. Tra il primo e secondo turno il personale del Comune provvederà alla sanificazione dei tavoli e delle sedie. Indicativamente i bambini del primo turno mangeranno alle ore 11.45 e quelli del secondo turno alle ore 12.30.

Scuola Padoa S.I.S.

I bambini iscritti al SIS mangeranno in due turni divisi in due gruppi: un gruppo nella sala mensa e un gruppo nell'aula n. 7.

I bambini del primo turno mangeranno indicativamente alle ore 13.35 e quelli del secondo turno alle ore 14.10 dopo che il personale del Comune avrà sanificato tavoli, sedie e separé in plexiglass.

Scuola Padoa Mensallegra

I bambini iscritti a Mensallegra non potranno superare il numero di 25 unità e mangeranno, in un unico turno, alle ore 13.35 sui tavoli dell'aula n. 18, che prima saranno sanificati insieme alle sedie dal personale della Cooperativa che fornisce i pasti veicolati.

Scuola Sauro: mensa gestita dal Comitato dei genitori

Gli alunni mangeranno nelle apposite aule date in uso al Comitato dei genitori. In base al numero degli iscritti il Comitato valuterà se farli mangiare in un unico turno o in due. Il personale della Cooperativa provvederà alla sanificazione dei locali, dei tavoli e delle sedie.

Scuola secondaria

La scuola secondaria non dispone di un servizio mensa ma, come previsto dal PTOF dell'Istituto, gli alunni che sono impegnati in attività pomeridiane organizzate dalla scuola possono fermarsi a scuola, sotto la sorveglianza di alcuni docenti, per consumare un pasto

portato da casa. Prima e dopo l'utilizzo delle aule assegnate per il pranzo i collaboratori scolastici puliranno i banchi e le sedie.

12. TRASPORTI

Al momento, per raggiungere i vari plessi scolastici, sono previsti solo i mezzi di trasporto pubblici. Per le norme di comportamento sul mezzo si deve fare riferimento a quelle dell'azienda di trasporto "Trieste trasporti".

13. MEDICO COMPETENTE E AZIONI PER LA RIDUZIONE DEI RISCHI CHE ORIGINANO PATOLOGIE CRONICHE

La nomina del medico competente nei luoghi di lavoro ricorre quando esistono pericoli che comportano rischi di malattie croniche.

Ciò di solito si verifica per le seguenti categorie di addetti :

- ✓ Assistenti amministrativi quando risulta che trascorrono più di venti ore di lavoro settimanale al PC.

LAVORATORI FRAGILI

Concetto di fragilità

La circolare interministeriale (Ministero del Lavoro e Ministero della Salute) 13 del 4 settembre 2020 fornisce chiarimenti e aggiornamenti con particolare riguardo ai **lavoratori "fragili"** rispetto a quanto previsto dalla Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.

Pertanto:

-) il **concetto di fragilità** va individuato in quelle condizioni dello stato di salute del lavoratore/lavoratrice rispetto alle patologie preesistenti che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto;
-) la "**maggiore fragilità**" nelle fasce di età più elevate della popolazione va intesa congiuntamente alla presenza di comorbilità che possono integrare una condizione di maggior rischio.

La circolare interministeriale del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 settembre 2020, n. 13 - Indicazioni operative relative alle procedure di competenza del dirigente scolastico riguardo ai lavoratori fragili con contratto a tempo indeterminato e determinato fornisce istruzioni e indicazioni operative in materia di lavoratori e lavoratrici “fragili”, nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro. A tale fine, è stata condotta un’opera di approfondimento degli strumenti a disposizione ai sensi della normativa e dei contratti vigenti, ai fini della massima tutela della comunità educante. L’Amministrazione si riserva di adottare strumenti di verifica e monitoraggio, atti a valutare l’adeguatezza degli strumenti e a prevenire ogni forma di abuso, a garanzia dei lavoratori che vantano un effettivo diritto.

La circolare interministeriale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e del Ministero della Salute 4 settembre 2020, n. 13, che costituisce il necessario presupposto della presente nota, richiamando *il Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro* del 24 aprile 2020, fornisce indicazioni di ordine generale relativamente al rapporto tra la salute del lavoratore e l’eventualità di contagio da Covid-19, evidenziando che **la condizione di fragilità è da intendersi temporanea ed esclusivamente legata all’attuale situazione epidemiologica**. La stessa circolare, considerando fondamentale la sorveglianza sanitaria nel contesto generale di ripartenza delle attività lavorative in fase pandemica, anche con riferimento all’opportunità di contestualizzare in tempo utile le diverse tipologie di misure di contenimento del rischio, **delinea un approccio integrato** che, ferme restando le competenze esplicitamente attribuite alle Commissioni mediche di verifica dal Decreto MEF del 12 febbraio 2004, **attribuisce al medico competente, di cui all’articolo 25 del DLgs 81/2008, il compito di supportare il datore di lavoro nell’attuazione delle misure di prevenzione e protezione, di particolare rilievo nel periodo attuale**.

La sorveglianza sanitaria e le misure in vigore

L’istituto della “sorveglianza sanitaria eccezionale”, di cui all’articolo 83 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, non è stato oggetto di proroga. La predetta disposizione ha dunque cessato di produrre effetti dal

1° agosto 2020 (ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del menzionato decreto legge n. 83/2020). Nondimeno, ai lavoratori è assicurata la possibilità di richiedere al datore di lavoro l'attivazione di adeguate misure di sorveglianza sanitaria, in ragione del rischio connesso all'esposizione al Covid-19, anche nell'ipotesi in cui i datori di lavoro, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera a), del citato decreto legislativo n. 81/2008, non siano tenuti alla nomina del "medico competente" per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria obbligatoria. In questo caso, ferma restando la possibilità di nominare comunque il medico competente, ai fini della massima tutela dei lavoratori fragili, **su richiesta del lavoratore**, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, della legge 20 maggio 1970, n. 300, il datore di lavoro potrà attivare la sorveglianza sanitaria a vantaggio del lavoratore a visita presso Enti competenti alternativi:

- l'INAIL, che ha attivato una procedura specifica per la tutela;
- le Aziende Sanitarie Locali;
- i dipartimenti di medicina legale e di medicina del lavoro delle Università.

Questo Istituto ha nominato il medico competente.

Declinazione del concetto di fragilità del lavoratore

Il concetto di fragilità va individuato “ ***in quelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto e può evolversi sulla base di nuove conoscenze scientifiche sia di tipo epidemiologico sia di tipo clinico*** ” (Circolare del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 settembre 2020, n. 13). Con specifico riferimento all'età, va chiarito che tale parametro, da solo, non costituisce elemento sufficiente per definire uno stato di fragilità. **La maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate va intesa sempre congiuntamente alla presenza di comorbilità che possono integrare una condizione di maggiore rischio** (Rapporto N. 58 28.8.2020 - ISS Covid-19).

Profili procedurali

1. Il lavoratore richiede al dirigente scolastico di essere sottoposto a visita attraverso l'attivazione della sorveglianza sanitaria e **fornirà tramite l'apposito modulo al medico competente, al momento della visita medesima, la documentazione medica relativa alle pregresse patologie diagnosticate, a supporto della valutazione del medico stesso.**
2. Il Dirigente scolastico attiva formalmente la sorveglianza sanitaria attraverso l'invio di apposita richiesta al medico competente (o a uno degli Enti competenti alternativi).
3. Il Dirigente scolastico concorda con il medico competente le procedure organizzative per l'effettuazione delle visite, anche mettendo eventualmente a disposizione i locali scolastici, se a giudizio del medico sia possibile garantire adeguate condizioni di areazione, igiene, non assembramento; qualora il medico non li giudicasse adeguati, sarà suo compito indicare al lavoratore una diversa sede per l'effettuazione della visita. Nel caso in cui la sorveglianza sia stata attivata presso uno degli Enti competenti alternativi, sarà l'Ente coinvolto a comunicare al lavoratore luogo e data della visita.
4. Il Dirigente scolastico fornisce al medico competente una dettagliata descrizione della mansione svolta dal lavoratore, della postazione/ambiente di lavoro dove presta l'attività, nonché le informazioni relative alle misure di prevenzione e protezione adottate per mitigare il rischio da Covid-19 all'interno dell'Istituzione scolastica.
5. Il medico competente, sulla base delle risultanze della visita, "esprimerà il giudizio di idoneità fornendo, in via prioritaria, indicazioni per l'adozione di soluzioni maggiormente cautelative per la salute del lavoratore o della lavoratrice per fronteggiare il rischio da SARS-CoV-2 (Covid-19), riservando il giudizio di inidoneità temporanea solo ai casi che non consentano soluzioni alternative" (Circolare del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 settembre 2020, n. 13). La visita dovrà essere ripetuta periodicamente anche in base all'andamento epidemiologico.
6. Il Dirigente scolastico, sulla base delle indicazioni del medico competente, assume le necessarie determinazioni.

Personale docente/educativo

Dal giudizio di idoneità potranno derivare i seguenti esiti ai fini dei consequenziali provvedimenti datoriali per il personale a tempo indeterminato ovvero in periodo di formazione e di prova:

a. Idoneità;

b. Idoneità con prescrizioni

c. Inidoneità temporanea del lavoratore fragile in relazione al contagio

) **Idoneità**

Nel caso in cui la visita esiti in un giudizio di idoneità, il lavoratore continua a svolgere o è reintegrato nelle mansioni del profilo di competenza.

) **Idoneità con prescrizioni**

Qualora il medico competente indichi al datore di lavoro prescrizioni e misure di maggior tutela – ad esempio, l'adozione di mascherine FFp2, maggiore distanziamento, ecc. – è compito del Dirigente scolastico provvedere alla fornitura dei Dispositivi di protezione individuale e all'adeguamento degli ambienti di lavoro o dei tempi della prestazione lavorativa e, comunque, adempiere a ogni tipo di indicazione ulteriore suggerita dal medico competente all'interno del giudizio di idoneità. Qualora il giudizio di idoneità non rechi chiaramente gli elementi conoscitivi che consentano al Dirigente scolastico di dare applicazione alle prescrizioni in esso contenute, ovvero le stesse risultino non compatibili con l'organizzazione e l'erogazione del servizio, il Dirigente medesimo avrà cura di richiedere una revisione del giudizio stesso, al fine di acquisire indicazioni strettamente coerenti alle caratteristiche della prestazione lavorativa del docente.

) **Inidoneità temporanea del lavoratore fragile in relazione al contagio**

Il medico competente può indicare un'inidoneità temporanea, riferita alla situazione di contagio in relazione alle condizioni di fragilità del lavoratore. L'inidoneità può essere intesa come l'impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa nel contesto dato oppure solo relativamente alla specifica mansione svolta.

In merito all'inidoneità relativa alla specifica mansione, per quanto attiene il personale docente, il CCNI concernente i criteri di utilizzazione del personale dichiarato inidoneo alla funzione per motivi di salute, sottoscritto tra le parti il 25 giugno 2008 (CCNI Utilizzazioni

inidonei), stabilisce, all'articolo 2, comma 4 che *“il personale docente ed educativo riconosciuto temporaneamente inidoneo alle proprie funzioni può chiedere l'utilizzazione ai sensi della lettera a) del precedente comma 2. A tal fine sottoscrive uno specifico contratto individuale di lavoro di durata pari al periodo di inidoneità riconosciuta. La domanda di utilizzazione può essere prodotta in qualunque momento durante l'assenza per malattia, purché almeno 2 mesi prima della scadenza del periodo di inidoneità temporanea e, comunque, dei periodi massimi di assenza di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 17 del C.C.N.L. 29 novembre 2007”*.

Dalla previsione contrattuale richiamata emerge esplicitamente il diritto del personale in parola ad essere utilizzato in altri compiti, prioritariamente nell'ambito del settore scuola, tenendo conto della preparazione culturale e dell'esperienza professionale maturata. **L'utilizzazione del personale riconosciuto temporaneamente inidoneo potrà avvenire solo a domanda dell'interessato, da produrre senza indugio, all'esito del giudizio di idoneità, al Dirigente scolastico.**

Qualora il lavoratore non richieda esplicitamente di essere utilizzato in altri compiti coerenti con il proprio profilo professionale, dovrà fruire, per tutto il periodo di vigenza della inidoneità temporanea, dell'istituto giuridico dell'assenza per malattia.

Nel caso contrario il Dirigente scolastico, una volta acquisito il referto medico recante il giudizio di inidoneità, lo trasmetterà alla competente articolazione territoriale dell'Ufficio scolastico regionale, comunicando se sussistano o meno i presupposti per la prevista utilizzazione temporanea in altri compiti all'interno dell'Istituzione scolastica di titolarità, **indicando esplicitamente la volontà del lavoratore di essere utilizzato in altri compiti nonché le funzioni cui è possibile adibirlo nel rispetto di quanto indicato nella certificazione medica** e allegando, a corredo, il progetto di istituto predisposto ai fini dell'utilizzazione di cui trattasi. Il competente Direttore dell'Ufficio scolastico regionale predispone l'utilizzazione del lavoratore presso l'Istituzione scolastica di provenienza, avendo cura di riportare l'orario di lavoro a 36 ore settimanali, **come previsto dall'articolo 8 del CCNI Utilizzazioni inidonei.**

Si richiamano, sinteticamente e a solo titolo esemplificativo, alcune attività di supporto alle funzioni istituzionali della scuola, tra cui:

- servizio di biblioteca e documentazione;
- organizzazione di laboratori;

- supporti didattici ed educativi;
- supporto nell'utilizzo degli audiovisivi e delle nuove tecnologie informatiche;
- attività relative al funzionamento degli organi collegiali, dei servizi amministrativi e ogni altra attività deliberata nell'ambito del progetto d'istituto.

Ove ritenuto necessario da parte del Dirigente scolastico e compatibile con le esigenze correlate allo svolgimento della nuova funzione, le attività di cui sopra potranno essere svolte in modalità di lavoro agile **secondo quanto ordinariamente previsto dalla Legge 22 maggio 2017, n. 81**, sempre al fine di salvaguardare l'incolumità del lavoratore, con particolare riferimento alla certificazione medica che ne attesta la condizione di fragilità e, conseguentemente, l'inidoneità temporanea. In caso di più richieste di utilizzazione per la stessa istituzione scolastica si terrà conto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 3 del richiamato CCNI Utilizzazioni inidonei, fermo restando che l'utilizzazione medesima potrà essere disposta – sempre su base volontaria – anche presso altre istituzioni scolastiche ed educative, ovvero presso gli Uffici degli Ambiti territoriali o presso le sedi degli Uffici scolastici regionali, finanche presso altre Amministrazioni pubbliche, previa intesa con i soggetti interessati. Si rammenta, ad ogni buon conto, che l'utilizzazione avviene, di norma, nell'ambito della provincia di titolarità dell'interessato, ovvero anche in altra provincia nel caso in cui l'interessato lo richieda esplicitamente e che da parte della scuola o dell'Ufficio di destinazione vi sia l'effettiva necessità di utilizzazione. Laddove sia dimostrato che il lavoratore richiedente utilizzazione non possa accedere a mansioni equivalenti a quelle previste dal proprio profilo professionale, l'articolo 42 del Dlgs. 81/2008 prevede che *“il datore di lavoro, [...] attua le misure indicate dal medico competente e qualora le stesse prevedano un'inidoneità alla mansione specifica adibisce il lavoratore, ove possibile, a mansioni equivalenti o, in difetto, a mansioni inferiori garantendo il trattamento corrispondente alle mansioni di provenienza”*. Nel caso di specie, nella comunicazione alla competente articolazione territoriale dell'Ufficio scolastico regionale, finalizzata all'utilizzazione del lavoratore in altri compiti, il Dirigente scolastico avrà cura di evidenziare l'impossibilità di attribuire al lavoratore una mansione equivalente a quella di provenienza, dopo aver percorso ogni opzione utile, affinché l'Amministrazione interessata possa provvedere a sua volta alla individuazione delle soluzioni più idonee, anche con riferimento a quanto previsto dal richiamato CCNI Utilizzazioni inidonei, all'articolo 3, commi 2 e 3. Qualora il Dirigente scolastico, attivata la richiesta di sorveglianza sanitaria dietro richiesta del lavoratore, sia in possesso di elementi che fanno ragionevolmente presumere un

pericolo per la sicurezza e per l'incolumità fisica del dipendente interessato, in attesa della visita medica richiesta potrà assumere le misure cautelari di cui all'articolo 6, comma 1 lettera b) e commi 2, 4 (motivazione della situazione di urgenza), 5, 6 e 7 del dPR 171/2011. Si rappresenta in ultimo che il posto reso disponibile in corso d'anno per la dichiarata inidoneità temporanea sarà coperto a norma delle disposizioni vigenti sulle supplenze. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 6, comma 3 del citato CCNI Utilizzazioni inidonei, in merito alla utilizzazione fuori ruolo del personale dichiarato temporaneamente inidoneo.

) Inidoneità temporanea a svolgere qualsiasi attività lavorativa.

Il personale dichiarato temporaneamente non idoneo in modo assoluto deve essere collocato, con apposito provvedimento, in malattia d'ufficio fino alla scadenza del periodo indicato dal medico competente. Infatti, in questo caso il giudizio del medico esclude ogni possibilità di impiego nel contesto lavorativo di riferimento. **Per il personale docente ed educativo utilizzato in altri compiti o temporaneamente inidoneo allo svolgimento di qualsiasi attività lavorativa, è disposto il rinvio del periodo di prova, là ove l'eventuale rientro nelle specifiche mansioni non consenta di svolgere i 120 giorni di attività didattica previsti.**

Personale ATA

Fermo restando che, ai sensi delle prescrizioni contrattuali citate e della norma a corredo delle considerazioni suesposte, è sempre possibile, ad esito di un giudizio di inidoneità temporanea a svolgere la mansione in presenza, per il Direttore dei servizi generali e amministrativi, per l'Assistente amministrativo e, ove valutato opportuno, per l'Assistente tecnico, svolgere attività lavorativa in modalità agile, particolare attenzione va posta alla certificata condizione di fragilità dei collaboratori scolastici, dei collaboratori scolastici addetti ai servizi, dei cuochi, guardarobieri e infermieri, per i quali sembra non sussistere concretamente la possibilità di svolgere qualsivoglia attività professionale relativa alla mansione a distanza. Resta inteso che, nel caso di idoneità con prescrizioni, per tutte le categorie suesposte vale quanto precisato per il personale docente, ossia l'obbligo del datore di lavoro di provvedere alla fornitura dei Dispositivi di protezione individuale e all'adeguamento degli ambienti di lavoro o dei tempi della prestazione lavorativa (ad esempio svolgimento delle operazioni di pulizia in orario non coincidente a quello

dell'apertura degli uffici e dell'attività didattica) e, comunque, di adempiere ad ogni tipo di indicazione ulteriore a vantaggio del lavoratore, suggerita dal medico competente all'interno del giudizio di idoneità. Nel merito, l'articolo 4, comma 2 del CCNI Utilizzazioni recita inoltre: *“Qualora l'autorità sanitaria abbia dichiarato il dipendente idoneo a svolgere soltanto **alcune mansioni del proprio profilo**, l'utilizzazione può essere disposta , sulla base di criteri definiti in sede di contrattazione di scuola, **in funzioni parziali del profilo d'appartenenza** che siano comunque coerenti con le attività e l'organizzazione del lavoro della scuola”*. Nel caso in cui il giudizio di sorveglianza sanitaria rechi una inidoneità temporanea ad ogni mansione del profilo, il Dirigente scolastico valuterà se sia possibile l'utilizzazione presso l'Istituto di titolarità in altre mansioni equivalenti, sulla base della preparazione culturale e professionale e dei titoli di studio posseduti dall'interessato. Qualora l'utilizzazione nei termini e nelle modalità di cui sopra non sia oggettivamente possibile, il lavoratore potrà richiedere di essere utilizzato anche presso altre istituzioni scolastiche ed educative. Nel caso in cui non sia disponibile ogni utile collocazione del lavoratore dichiarato temporaneamente inidoneo ad ogni mansione del profilo, può applicarsi il disposto dell'articolo 6, comma 1 del CCNI 25 giugno 2008, in analogia a quanto previsto per il periodo di predisposizione del contratto di utilizzazione da parte dell'Amministrazione di destinazione, facendo fruire al lavoratore il relativo periodo di assenza per malattia. In tale caso, il lavoratore sarà sostituito ai sensi della normativa vigente.

Personale a tempo determinato

Per quanto attiene al personale a tempo determinato si deve evidenziare come esso sia escluso dall'applicazione della disciplina recata dal CCNI Utilizzazioni inidonei, così come disposto dal medesimo Contratto, all'articolo 6, comma 3. Qualora, a seguito della sottoscrizione del contratto di lavoro, il lavoratore presenti al Dirigente scolastico la richiesta di essere sottoposto a sorveglianza sanitaria e dal relativo procedimento esso risulti inidoneo temporaneamente alla mansione, si procederà a collocare il lavoratore medesimo in malattia, fino al termine indicato dal giudizio di inidoneità temporanea, ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti. Potrà, infine, darsi il caso che il giudizio del medico rechi, per alcuni profili di personale ATA, una idoneità a svolgere soltanto alcune mansioni del profilo. In tal caso il Dirigente scolastico avrà cura di disporre la presa di servizio individuando, tra quelle previste, le mansioni che più aderiscono alle indicazioni sanitarie prescritte, sempre e comunque ricadenti all'interno del profilo professionale di cui trattasi.

14. COMITATO PER L'APPLICAZIONE E LA VERIFICA DEL PROTOCOLLO

Il Comitato anti-contagio Covid-19 è stato istituito con decreto prot. 4813 del 29/07/2020 ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Ha lo scopo di verificare la puntuale applicazione delle procedure di igiene, prevenzione e protezione adottate per l'emergenza COVID-19 nonché di tutte le altre misure di prevenzione, protezione già disposte ordinariamente a scuola. È compito del Comitato anche verificare nel complesso l'efficacia dell'attività d'informazione e di formazione profusa ai fini della sicurezza dei luoghi di lavoro sia ordinariamente che straordinariamente in relazione all'emergenza COVID-19. In merito al suddetto protocollo l'RSPP e il Medico competente collaborano con il Datore di Lavoro e l'RLS con funzioni di consulenza nell'applicazione e verifica di tutte le misure di regolamentazione legate all'emergenza COVID-19.

Del comitato fanno parte: il Dirigente Scolastico, l'RSPP, l'RSL d'Istituto, il D.S.G.A., il Medico Competente, i referenti Covid 19 dei plessi, un genitore del Consiglio d'Istituto. L'obiettivo è verificare l'applicazione delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19 definite nel "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" (Allegato 6 del DPCM 26 aprile 2020 per le attività produttive e s.m.i.).

Il Comitato ha, tra gli altri, compiti di:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'Istituto Comprensivo in ordine al contenimento del contagio e delle misure di prevenzione;
- supporto nella predisposizione ed approvazione dei protocolli sicurezza e dei regolamenti interni con particolare attenzione alla ripresa delle attività lavorative alla ripresa delle lezioni;
- espressione di parere in ordine all'integrazione del DVR
- Valutazione del rischio da infezione da coronavirus in ambiente di lavoro e individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione e per la procedura di sicurezza per la gestione dell'emergenza, per quanto attiene il rischio specifico da emergenza COVID-19.

Le eventuali riunioni del comitato potranno aver luogo sia a distanza, sia in presenza. Il Presidente ha facoltà di invitare alle sedute del Comitato di Istituto altri soggetti qualora sia necessario alla trattazione dei punti posti all'ordine del giorno.

15. FORMAZIONE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

) INFORMAZIONE

Sarà data informazione delle regole, delle indicazioni e delle modalità operative contenute nel Protocollo attraverso la pubblicazione e la distribuzione di materiale informativo sui seguenti canali di comunicazione: cartellonistica, sito, registro elettronico.

) COMUNICAZIONE

Al presente protocollo e tutte le disposizioni ivi contenute sarà data massima diffusione attraverso i canali di comunicazione: sito, registro elettronico.

Si potrà inviare una mail all'indirizzo della scuola o in caso di necessità chiamare il numero dell'Istituto: 040362604 (dal lunedì al venerdì).

) FORMAZIONE

Saranno realizzati per tutto il personale della scuola nel corso dell'anno scolastico incontri di formazione sui seguenti contenuti:

- nozioni base sul virus SARS-CoV-2, sulla malattia COVID-19 e sul concetto di “contatto stretto”;
- obiettivi generali del Protocollo;
- regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo (per il personale scolastico, e gli allievi);
- spiegazioni in ordine ai principali concetti cardine contenuti nel Protocollo (ad es. perché il distanziamento fisico, l'uso della mascherina, la disinfezione, l'aerazione, ecc.);
- caratteristiche delle mascherine e modalità operative per il loro utilizzo;
- focus sulla sorveglianza sanitaria e i lavoratori/allievi fragili;

- focus sulla gestione dei casi sintomatici a scuola .

Saranno privilegiati incontri formativi a distanza.

16. CARTELLONISTICA E SEGNALETICA

Ogni ingresso/uscita è stata segnalata con apposita cartellonistica, così come ogni area di stazionamento esterno.

Sono stati tracciati i flussi di transito in entrata e in uscita:

- ✓ frecce bianche su sfondo blu
- ✓ cerchi bianchi distanziati di un metro

Sarà, inoltre, predisposta opportuna segnaletica verticale all'interno e all'esterno degli edifici per consentire una facile identificazione delle misure igieniche e di sicurezza adottate.